



Patronato
INCA-CGIL Lombardia

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18/11/2023, entrando in vigore il giorno successivo, la Nuova Tabella delle Malattie Professionali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro di concerto col Ministero della Salute del 10/10/2023 (vedi allegato).

Poche le novità introdotte.

Le malattie per l'industria sono passate da 85 a 81 e per l'agricoltura da 24 a 21.

Scompaiono le malattie causate da ossido di carbonio, da cloruro di carbonile o fosgene, da idrogeno solforato da composti organici del fosforo (inserita la "lavorazione con composti organici del fosforo" solo per la dermatite allergica da contatto); scompare la stannosi e l'encefalopatia da stagno (rimane la dermatite irritativa da contatto); eliminata la fibrosi polmonare e la nefropatia tossica da dipiridile (rimane solo la dermatite irritativa da contatto).

Inserite le malattie causate da tallio (limitatamente a polineuropatia periferica e alopecia) anche per l'agricoltura.

Eliminate tutte le voci "altre malattie causate da..." e modificati alcuni periodi di massima indennizzabilità.

E' stata eliminata l'anchilostomiasi, correggendo un errore di inquadramento medico-legale, trattandosi di infezione parassitaria che si configura come infortunio (causa violenta).

Sulle patologie da sovraccarico risultano meglio specificate quelle in agricoltura ma nessun nuovo inserimento. E' stata modificata la definizione della lavorazione nociva: il "non occasionale" diventa "abituale e sistematico" e per l'arto superiore è stato introdotto, oltre alla ripetitività del movimento, l' "uso di forza".

Anche per le ipoacusie nelle "altre" lavorazioni la dizione "non occasionale" è stata sostituita con "abituale e sistematica", come pure per le malattie da radiazioni UV l'esposizione solare deve essere "abituale e sistematica".

Per le neoplasie, nel ca polmonare da I.P.A. aggiunta la lavorazione in "fonderia del ferro e dell'acciaio"; aggiunto l'epatocarcinoma per l'esposizione a cloruro di vinile.

Nelle malattie da asbesto tabellati anche il tumore alla laringe e all'ovaio.

Per i tumori da polveri di legno aggiunto il carcinoma del rinofaringe.

Nelle malattie da radiazioni ionizzanti sono stati tabellati i seguenti tumori: tumore maligno della tiroide, del polmone, della mammella, dello stomaco, del colon, carcinoma basocellulare, leucemie (esclusa la linfatica cronica).

Nuovo l'inserimento delle malattie causate da radon, relativamente solo al "tumore maligno del polmone" per le "lavorazioni che espongono all'azione del radon in ambiente sotterraneo".

23/11/2023



D.ssa Cristiana Brambilla
medico-legale
Coordinamento Regionale
Patronato INCA – Lombardia
345.7302986